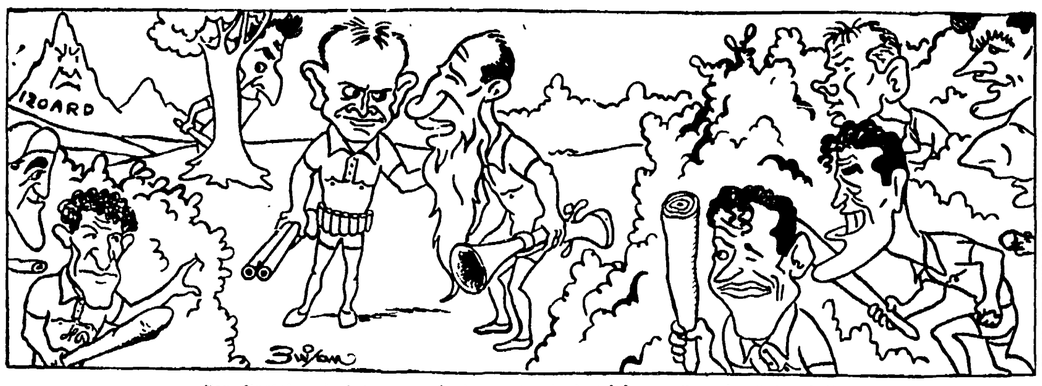
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AI PIEDI DEI GIGANTI ALPINI IL "TOUR DE FRANCE" E' ANCORA UN REBUS

Astrua con l'appoggio della squadra può aspirare al successo finale

Ma deve rintuzzare l'offensiva di Bobet, dei "galli" di Francia e di Schaer loro alleato - Bartali non si sbottona Anche Close è nella rosa dei favoriti - L'incognita Mallejac - Duello Magni-Schaer per il G. P. del Cinquantenario



Per Bartali ed Astrua cominciano giorni decisivi e sono soli contro tutti

(Dal nostro inviato speciale)

MONACO, 20. — *Chilometri 3198 di strada nel freddo e nel caldo, sotto il sole e sotto la pioggia.... 95 ore, 25 minuti, 10 secondi di bicicletta, da Strasburgo a Montecarlo, in 16 tappe; e Mallejac, è vestito di giallo....*

Un giorno di riposo a Bordeaux, un giorno di riposo a Montecarlo. Poi, di nuovo, in corsa: domani il «Tour» andrà a Gap. km. 261 di strada...

Questo è un «Tour» che ha, ancora, la faccia di una sfinge; Questo è, cioè, un «Tour» che non si sa ancora come finirà. Il forfait di Coppi lanciò su una comoda strada la corsa di Koblet; infatti, all'inizio col «Tour» Koblet scherzò. Ma un bello scherzo dura poco: spesso, il destino delle corse è legato al filo della fortuna. E la fortuna (presa per il naso, all'inizio...) non fu amica di Koblet, che finì in un fosso del Col De Soulor, dove si rovinò.

Allora saltò fuori Robic a fare la parte del protagonista: Robic si arrampicò con facilità sulle montagne dei Pirenei. Fu quello però un Robic di eccezione, un Robic super-sputo, un Robic alla simpamina.

Manco Robic durò. Robic, come Koblet, finì in un fosso «Mors tua vita mea»: Bobet, nemico di Robic, venne fuori dall'oblio e «L'Equipe» lo mise in vetrina: Bidot tagliò la cresta ai «galli»; Bidot lanciò Bobet, che è l'uomo da battere, il favorito d'obbligo. E la «squadra»? Cammina e cammina, la «squadra», non si disfatta. Eppure, era una squadra mal combinata, a poche pretese: alla «squadra» si chiedeva soltanto una buona difesa: Bartali ha un mucchio di anni sulle spalle, Magni fa una gran fatica in montagna, Astrua del «Tour» non ha esperienza. Ma siccome le corse sono corse (e tante ne capitano...) era però lecito piantare, nel giardino della «squadra», il fiore della speranza: non si sa mai...

Il fiore è cresciuto bene, si è fatto bello; il fiore della speranza, oggi, è anche il fiore della sorpresa. Occhi grossi così su Astrua: occhi grossi così dopo che Bobet, ieri e l'altro ieri, lo ha attaccato e non lo ha abbattuto: «L'Espoir» di Nizza scrive. «Vincerà Astrua?». E' una domanda che non ha risposta, che non può avere risposta; e una domanda che, però, dimostra come la «squadra» è ancora viva e può aver fortuna.

Astrua può fare bersaglio su Mallejac: ma potrà Bobet fare bersaglio su Astrua?

Astrua può imporre il suo passo nella corsa contro il tempo, Astrua, meglio di Bobet, si difende contro il gran caldo. Però Astrua, su Bobet, ha un grave «handicap»: Bobet, infatti, potrà servirsi dell'aiuto di un mucchio di uomini (Schaer compreso?...). Il motto di Bidot, da Luchon in poi, è questo: «Tutti per Bobet»: per Bobet valgono tutte le spinte e tutte le borraccie, lecite e no: tanto, la giuria chiude gli occhi, e, con le spinte e le borraccie, la strada è meno dura. Astrua è, dunque, chiuso nella morsa: di cuore bisogna, dunque, fargli l'augurio di fortuna: Astrua si batterà con le sole sue forze!

Bartali, infatti, pensa ancora di poter fare il colpo, anche se ha davanti un mucchio di uomini (sedici) e il suo ritardo è di circa 20 minuti.

—.... Io, sulle Alpi, ho sempre fatto delle buone corse; penso che una dozzina almeno degli uomini che ho davanti, sul traguardo di Gap potrò batterli, e, dopo Gap, verrà Brancon..

— *E Bobet?...*

— Sento che caldo!, nel caldo, Bobet un po' si addormenta...

— *E Astrua?*.

— Sta facendo una grande corsa; sta meglio di me: a lui basta una buona difesa, io invece dovrò attaccare.

— *Dimmi un po' Gino: secondo te, chi vincerà il «Tour»?*

— Ecco, sfogliamo questa margherita: Bobet, Astrua, Close, Schaer...

— *E il tuo nome?*

— Mah!.. te lo saprò dire domani, se c'è o no...

Anche per Bartali, dunque, il «Tour» è ancora un rebus. Ma, ormai, l'attesa non è più lunga: due o tre corse ancora e il «Tour» finalmente si svelerà. Questo è un Tour pieno di contraddizioni, che ancora può buttare tutto all'aria, che può vestire di giallo almeno mezza dozzina di uomini. E' quasi d'obbligo anche questa domanda: «E Mallejac è proprio un uomo da scartare?». Io penso di sì, ma è la grande montagna che dovrà decidere la sorte di Mallejac.

Dal grande giuoco, dal giuoco che vince, il «Tour» esclude Magni. Il quale, però si sta battendo alla sua maniera, deciso, impegnato con Schaer nella gara a punti del trofeo dei cinquant'anni: Magni ha soltanto 16 punti in meno di Schaer, ma può vincere anche per lo giuoco che Bartali e Astrua gli danno nelle volate. Ieri, per esempio, Bartali ha «portato» Magni sul nastro con una azione che è stata un capolavoro di intelligenza: Bartali è scattato alla distanza, ha lasciato passare Magni «fermando» Massip, Mallejac, Bobet, Geminiani e, per forza, Astrua; poi, di nuovo, è scattato e ha finito la volata sulle ruote di Magni. Ma anche Schaer — un magnifico combattente — nel suo duello con Magni farà ancora fuoco e fiamme. Peccato che Schaer si aiuti (si aiuti troppo...) con la simpamina. Perciò, potrà resistere?

Lavorano i medici, oggi devono levare di dosso agli uomini il veleno degli stupefacenti, devono curare le piaghe e le ferite; le stanze degli alberghi di Montecarlo sono piene degli odori forti degli alcool e degli unguenti. Giù nei cortili degli alberghi suonano, battono i martelli: i meccanici lavorano sulle biciclette e montano i rapporti agili per le arrampicate della corsa di domani, da Montecarlo a Gap.

Ecco le Alpi, dunque. Da Montecarlo, il «Tour» torna indietro a Nizza, poi monta sul Col Du Pilon (metri 1483, sul Col de Valferriere (metri 1169), sul col Des Leques (m. 1148), sul Col Labouret (m. 1244), sul Col De Maure (m. 1347) e — infine — sul Col de La Sentinelle (m. 990), che è a un tiro di schioppo dal traguardo.

Gap è un traguardo che non fa pronostici. Gap, però, suggerisce a Bartali una corsa spregiudicata. Ad Astrua, invece, suggerisce una corsa studiata metro per metro, sul passo che farà Bobet, l'uomo che anche domani vincerà. Ed il bersaglio di Bobet sarà, ancora Astrua.

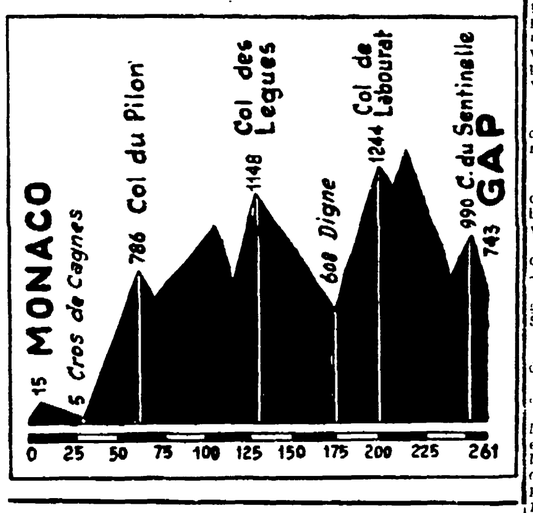
ATTILIO CAMORIANO

XVII tappa (km. 261) Monaco-Gap

Tabella oraria

Alt.	Località	Km. percorsi	Passaggi	Alt.	Località	Km. percorsi	Passaggi
15	MONACO	0	7,45	720	Barreme	141	12,36
17	Nizza	20	8,22	690	Chateuredon	162	13,12
20	Villen-Loubet	33	8,45	608	Digne	174	13,36
333	Grasse	56	9,31	1244	Col Labouret (1)	200	14,36
786	Col du Pilon (2)	65	9,51	1347	Col de Maure	210	14,54
981	Pas de la Faye	73	10,10	1200	Seyne-l-Alpes	216	15,03
1169	C. de Valferriere	91	10,48	662	Valserres	247	16,00
1044	Col de Luens	110	11,08	990	Col de la Sentinelle (2)	254	16,18
721	Castellane	120	11,48	743	GAP	261	16,27
1148	C. des Leques (2)	129	12,06				

I passaggi sono calcolati alla media probabile di 30 km.



La classifica generale

1) Mallejac ore 91 25'10"
2) ASTRUA a 1'17"
3) Bobet a 3'11"
4) Close a 5'38"
5) Rolland a 6'47"
6) Laurèdi a 6'51"
7) Schoer a 7'23"
8) Geminiani a 8'15
9) Bauvin a 9'38"
10) Mahe a 12'44"
11) Wagtmans a 14.30
12) Anzile a 14'42"
13) Mirando a 14'53"
14) Van Est a 18'16"
15) Erner a 19'24"
16) Woorting G. a 19'59"
17) BARTALI a 20'20"
18) MAGNI a 23'08"
51) ISOTTI a 1.13'47"
52) BARONI a 1.19'05"
61) CORRIERI a 1'31"39
62) DREI a 1'37'15".

ASTRUA è ora il n. 1 della squadra Su lui poggiano le speranze di tutti gli sportivi italiani. Auguri Giancarlo!

AI MONDIALI DI SCHERMA DI BRUXELLES

Battute le fiorettiste azzurre dalla squadra ungherese (10-6)

Gli spadisti italiani battono in semifinale l'Olanda per 11 a 5 — La rivincita di Ilona Elek sulla Chamber

BRUXELLES 20 — Con la disputa degli incontri del girone unico del torneo femminile di fioretto a squadre che aveva avuto inizio ieri sera sono proseguiti oggi ai Palais du Midi i campionati mondiali di scherma.

Le fiorettiste italiane che avevano ieri sera esordito brillantemente contro il Belgio hanno dovuto oggi cedere alla più forte ed omogenea squadra ungherese che ha vinto l'incontro più di misura di quanto non dica il punteggio di 10 a 6. Sette stoccate soltanto infatti separano le vincitrici e le vinte.

La migliore delle azzurre è stata come al solito la vincitrice delle Olimpiadi di Helsinki, Irene Chamber ha perso proprio l'incontro con la sua avversaria di Helsinki Ilona Elek, che si è presa così la rivincita. Anche la Strukel si è ben difesa conseguendo due vittorie e perdendo anch'essa con Ilona Elek, che si è rivelata in grandissima forma e decisa a riscattare l'inopinato insuccesso olimpionico con la conquista del titolo mondiale.

Più tardi le azzurre si rifacevano battendo la Germania, ma con difficoltà: infatti l'incontro terminava otto ad otto e la vittoria veniva assegnata all'Italia solo in virtù del maggior numero di stoccate portate a segno.

Negli altri incontri del girone femminile si registravano i seguenti risultati: Germania batte Olanda 10 a 6, Francia batte Belgio per 13 a 3, Olanda batte Belgio per 12 a 4.

Iniziavano frattanto sulle altre pedane (il Palais du Midi ne ha quattro) i primi incontri del torneo maschile di spada a squadre.

In questi incontri una brillante vittoria veniva conseguita dagli spadisti azzurri che alla fine di 16 tiratì assalti piegavano i forti tedeschi. Delfino era il migliore degli azzurri in questo primo incontro e conseguiva tre vittorie su quattro incontri.

L'Italia si qualificava così per le semifinali nelle quali batteva l'Olanda per 11 vittorie contro 5.

Gli altri risultati del torneo di spada sono i seguenti: Belgio batte Germania 10 a 6; Ungheria batte Saar 15 a 1; Gran Bretagna e Olanda 8 a 8 (incontro pari); Francia batte Australia 15 a 1; Svezia batte Jugoslavia 12 a 4; Ungheria batte Jugoslavia 9 a 0 (incontro sospeso per risultato acquisito); Svezia batte Saar per 10 a 2. Lussemburgo batte Australia per 9 a 1. Svizzera batte Olanda per 5 a 3; Svizzera batte Inghilterra per 14 a 2.

Dal Piaz, Celli e Nardini alla «Festa de Noantri»

Questa sera alle ore 21, in occasione della «Festa de Noantri» la S.S. Romana Gas, farà svolgere in Piazza S. Cosimato una serie di incontri accademici di pugilato, ai quali prenderanno parte. Dal Piaz, Celli e Nardini ed altri pugili.

Burini a Roma

Burini è arrivato ieri a Roma, ed ha preso alloggio all'Hotel d'Inghilterra.

Domani mattina egli, che ha preso già contatto con i dirigenti laziali, passerà la visita medica.

Interrogato dai giornalisti il giocatore si è dichiarato contento di essere a Roma ed ha aggiunto che la Lazio di quest'anno può puntare anche allo scudetto.

Dopo l'acquisto di Burini si parla della cessione di Sentimenti V. a Milan, ma i dirigenti biancazzurri hanno smentito la cosa in maniera decisa, confermando che l'unica trattativa in corso è quella per lo scambio Angeleri-Antonioli.

* * *

Tessari, probabilmente si trasferirà a Udinese, ma ci andrà dopo essere stato ingaggiato dalla Sampdoria che lo cederà a sua volta con Pin.

LA TRADIZIONALE FESTA SPORTIVA DELLA GIOVENTU'

Lanciato ufficialmente dall'U.I.S.P. il "Quarto Palio Amici dell'Unità"

Per i giovanissimi è stato organizzato Il Palio dei Ragazzi» - Il programma di questo anno più vario e più ricco

La Giunta Esecutiva nazionale dell'U.I.S.P. riunitasi alcuni giorni or sono a Roma, ha deciso di lanciare in collaborazione con l'Associazione Nazionale Amici dell'Unità la quarta edizione del Palio Sportivo Amici dell'Unità.

Il Palio degli Amici dell'Unità si presenta come una grande manifestazione di più sports. Una manifestazione il cui numero dei partecipanti non trova riscontro in nessuna altra del genere. Per rendersi conto di ciò è sufficiente dare uno sguardo alle cifre: Dai 26.800 atleti partecipanti alle finali nazionali di specialità si è passati nel 1952 a ben 57.600 atleti concorrenti.

L'U.I.S.P. e l'Associazione Naz. Amici dell'Unità, pur compiacendosi del così notevole progresso del Palio, che dimostra la popolarità acquisita in brevissimo periodo di tempo desiderano quest'anno aumentarne lo sviluppo.

Il Palio 1953 comprende gare di atletica leggera (m. 100, m 1.500, lancio del peso kg. 5, salto in alto, salto in lungo), nuoto (metri 100 stile libero, m. 1.000 stile libero); pattinaggio (velocità m 500, mezzo fondo m 3.000), Trofeo boccofilo (sistema punto raffa e volo); saggi ginnici (concorsi provinciali), attività ricreative («100 Coppe Amici Unità-UISP» poste in palio per le 100 più belle manifestazioni locali di cicloturismo, escursionismo, raduni) e il II Raduno nazionale motoscooteristico e ginnkana nazionale.

Contemporaneamente si effettuerà il «Palio dei ragazzi» creato appositamente per permettere ai giovanissimi di effettuare delle gare sportive assieme al Palio Amici dell'Unità. Il programma comprende gare di podismo (velocità m 40 m 60, m 50) di resistenza (m 300, m 600, m 1600), corsa degli automobilini e dei carrettini, gare di aquiloni e di cerchietti.

Il carattere del Palio dell'Unità è profondamente dilettantistico perchè si ispira alle idee e ai postulati più genuini dello sport: l'amicizia, la lealtà, il coraggio l'amore per le competizioni sportive.

Il Palio sarà tanto più importante quanto più le società, le organizzazioni della gioventù e dei lavoratori, faranno di esso una manifestazione che tocchi tutte le località, le fabbriche, le scuole, dando così modo a centinaia e migliaia di giovani di potervi prendere parte.

La partecipazione alle varie fasi eliminatorie è libera a tutti gli atleti dell'UISP tesserati e novizi e alle finali nazionali parteciperanno solo i tesserati UISP che non abbiano in precedenza appartenuto alle Federazioni sportive nazionali.

Per tutte le informazioni riguardanti le iscrizioni alle specifiche gare gli sportivi che desiderano prendere parte al Palio possono rivolgersi ai Comitati Provinciali UISP e alle Associazioni pro Amici dell'Unità.

La favorita d'obbligo è Esedra a quale potrebbe finalmente trovare la sua corsa se riuscirà finalmente a mettersi in cammino alla partenza ed in caso contrario dovrebbe essere stavolta agevolata dal limitato numero dei partenti, che e dovrebbe consentire di andare con facilità al comando. Degli altri suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere i quattro Zirellino e Bisturi che dovrà confermare l'ottimo allenamento conseguito nell'ultimo periodo.

STASERA A VILLA GLORI

Puledri a confronto con Esedra favorita

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori si presenta su una interessante prova riservata ai puledri: il Premio Formia dotato di 630 mila lire di premi su la distanza di 1700 metri. Saranno ai nastri alcuni dei protagonisti più qualificati del Derby: Zirellino, Esedra, Narcosa, Bisturi e Napoleone.

A COLLOQUIO CON ASTRUA «UOMO DEL GIORNO»

Bobet è un avversario difficile ma Giancarlo spera di batterlo

MONTECARLO, 20. — *Sinceramente: non credevo (e, perciò, la gioia è più viva) che Astrua, qui a Montecarlo, fosse ancora in gara coi più bravi, il più bravo della «squadra», nella lotta a colpi buoni e cattivi per la conquista della «maglia gialla».*

Astrua?... Sì, Astrua è un bel campione, un ragazzo pieno di buona volontà che, per piantare la sua bandiera su un grosso traguardo, darebbe il cuore e l'anima; ma...?

Sorpresa, dunque; una gran bella sorpresa: Astrua si sta battendo alla spavalda, di forza; Astrua rintuzza gli attacchi di Bobet; Astrua, a tre quarti dal «Tour», ha la piazza buona, dietro il leader Mallejac. Il ritardo di Astrua è di appena 1'13"; così la speranza, ogni giorno che passa, bussa più forte: Astrua può battere Mallejac, nella corsa contro il tempo e anche nell'arrampicata sull'alta montagna. Ma, dietro Astrua, viene Bobet...

Oggi, dunque, è d'obbligo far parlare Astrua. Anche Astrua è sorpreso dell'«exploit» che sta realizzando; Astrua crede ancora di sognare...

— ... Chi l'avrebbe detto? Mi sento bene, forte, ma (ti dico la verità...) credevo che per fare un buon «Tour» fosse necessaria un po' di esperienza. E' proprio vero che il diavolo non è poi così brutto come lo si dipinge, anzi.

— *Pensi di poter resistere agli attacchi di Bobet, dei suoi «galli» e dei suoi amici?*

— Sì. Bobet mi ha già attaccato due volte e in maniera dura, che poteva essere decisiva: l'altro giorno mi ha attaccato sulla rampa De La Pomme; ieri mi ha attaccato sulla rampa del Col d'Eze. Mi hai visto, no? Tutte e due le volte ho tenuto, non ho mollato.

— *Ho l'impressione che Bobet arrivi stanco sui traguardi...*

— Bobet soffre il caldo: però, è un uomo che ha il ricupero pronto. Perciò, mi farà ancora sudare.

— *E Mallejac?*

— Dovrebbe essere un osso meno duro; un uomo, cioè, che forse si potrà battere nella corsa contro il tempo e anche prima.

— *Dunque: alla vigilia dell'ultima fase del «Tour», sei soddisfatto della tua posizione?*

— Sì, sono soddisfatto. Ma sono anche un po' preoccupato: tanta gente mi scrive e mi chiede di vincere. E' una responsabilità. Ti prego: vuoi dire che — malgrado Bobet, che è il mio favorito — io farò di tutto per vincere e che, comunque, mi batterò fin tanto che avrò addosso un po' di forza?

A. C.

Dietro le quinte del Tour

MONACO 20 — Lettere e lettere a Monaco, per Bartali, e Corrieri, che si è divertito a contarle, dice che sono più di duemila.

— Che cosa dicono le lettere, Giovannino?

— Il soggetto è unico, tutte, infatti, «vogliono» che vinca Gino.

— E tu credi che Bartali possa vincere?...

— Mah!... Bartali è capace di tutto.

Giornata di visite: Bartali ha visto il papà, la mamma, la moglie e (poteva mancare?...) il prof. Paschetta. Astrua ha parlato a lungo, a quattr'occhi, con Sivocci; il direttore dell'«Atala».

— Prego, Sivocci: che cosa le ha detto Astrua?

— Le rispondo con le parole di Astrua, che sono queste: «Bobet è un avversario difficile: non è però imbattibile.

Diplomatico (e quasi...) anche Astrua, dunque.

Furie di Geminiani, accusato di aver portato via a Bobet un abbuono di 30" sul traguardo di Beziers; tra l'altro, Geminiani ha ricevuto un telegramma nel quale è chiamato traditore.

— E pensare — commenta deluso «Raph» — che ho dato gambe e anima per portare avanti Bobet, quando, sotto il traguardo, ha avuto una crisi. Comunque Bobet ha pensato di tagliare la cresta ai «galli» del suo pollaio promettendo agli uomini della squadra di Francia tutti i soldi che gli darebbe la vittoria nel «Tour». In più Bobet, firmando i contratti d'ingaggio, vuole una clausola che gli garantisca di poter scegliere gli uomini che più gli piacciono. Bobet, dunque, usa la politica che impone di mangiare questa minestra e di saltare questa finestra.

A. C.

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Astra, Aurora, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Castello Clodio, Corso, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Galleria, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, La Fenice, Mazzini, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Pianetario, Rex, Roma, Sala Umberto, Splendore, Salario, Supercinema, Salone Margherita, Tuscolo, Tirreno, Verbano. TEATRI: Pirandello.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Oggi alle ore 21, replica della «Gioconda» di A. Ponchielli.

BASILICA DI MASSENZIO: Domani alle ore 21,30 concerto diretto dal M. Herbert Albert.

BELVEDERE DELLE ROSE: Ore 21,15 Varietà internazionale.

COLLE OPPIO: Festival Romano dell'operetta. Alle 21,15 ultima replica de «Il paese dei campanelli». Prezzi popolari.

GOLDONI (P.zza Zanardelli): Ore 21,30: Vecchia Roma di Ghiozzi e De Chiara con la partecipazione artisti Radio Campi-Foglio.

TEATRO P.ZZA ANICIA (Trastevere): Grande spettacolo arte varia.

LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21,30: «La tavola rotonda» di G. Giannini.

TEATRO DEI SETTEMILA: Ore 21,30 serata inaugurale della grande rivista americana su ghiaccio «Holiday on Ice».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Cielo giallo e rivista
Ambra-Iovinelli: Il giuramento dei Sioux e rivista
La Fenice: Romanzo d'amore e rivista
Principe: L'aquila e il falco e rivista
Ventun Aprile: Le colline non camminano e rivista
Volturno: Il delitto del secolo e rivista

FORO ITALICO
23-24-25 luglio ore 21,30
3 - Spettacoli - 3
degli
HARLEM GLOB - ROTTERS
contro
UNITED STATES STARS
7 - Grandi attrazioni - 7 di Varietà internazionale
Biglietti L. 2000, 1200, 700, 500
S.P.A.T.I. - Galleria Colonna
Tel. 64596 - 681136

ARENE

Appio: La donna della maschera di ferro
Ars: La donna del porto
Aurora: I falsari
Castello: Le avventure del capitano Honerblower
Corallo: Cani e gatti
Colombo: Labbra serrate
Delle Terrazze: Ninna nanna di Broadway
Del Pini: Ali del futuro
Feedra: Ammutinati dell'Atlantico
Esposizione: Io Amleto
Felix: La voce nella tempesta
Ionio: Il romanzo di Lillian Russel
Laurentina: Diritto di uccidere
Lucciola: Genoveffa la racchia
Lux: Amore che uccide
Monteverde: Papà diventa mamma e doc.
Nuovo: La mia vita per tuo figlio
Taranto: Assalto al treno postale
Venus: Le frontiere dell'odio

CINEMA

A.B.C.: Il sentiero dell'odio
Acquario: Asso pigliatutto
Adriano: Il cavaliere del deserto
Alba: Il peccato di Lady Consoline
Alcyone: Il capitano di Castiglia
Ambasciatori: La lunga attesa
Aniene: La giostra umana
Apollo: Seduzione mortale
Appio: La donna dalla maschera di ferro
Aquila: Naso di cuoio
Arenula: Atlantide
Astoria: L'inchiesta è aperta
Astra: Il solitario del Texas
Atlante: Angeli senza cielo
Attualità: Il libro della Jungla
Augustus: Feminine bionde
Aurora: I falsari
Ausonia: Il terrore dei Mayaros
Barberini: La tragedia di Anna Karenina
Bologna: L'altra bandiera
Capitol: Marmittoni al fronte
Capranichetta: Caccia all'uomo nella jungla
Castello: Le avventure del capitano Honerblower
Cine-Star: Il delitto del secolo
Clodio: La belva dell'autostrada
Cola di Rienzo: Credimi
Colombo: Labbra serrate
Colonna: Ragazze inquiete
Colosseo: Guerra dei sessi
Corallo: Cani e gatti
Cristallo: Dieci anni della nostra vita
Delle Maschere: La divisa piace alle signore
Delle Terrazze: Ninna nanna di Broadway
Delle Vittorie: Credimi
Del Vascello: L'altra bandiera
Diana: La peccatrice di S. Francesco
Doria: Fulmine nero
Eden: La donna dalla maschera di ferro
Esposizione: Io Amleto
Espero: Toto imperatore di Capri
Europa: Caccia all'uomo nella jungla

Enorme successo al
BARBERINI
La tragedia di Anna Karenina

Excelsior: Rancho Notorius
Farnese: Fulmine nero
Faro: Il sottomarino fantasma
Fiamma: Il mercante di Venezia
Fiammetta: Kiss an Run (Affair a Stronger) con J. Simmons V. Macture. - 17,45 - 19,45 22.
Flaminio: Il terrore di Londra
Fogliano: L'altra bandiera
Fontana: Festival films Benedetti - Toto cerca casa
Giulio Cesare: La donna che volevano linciare
Golden: Il delitto del secolo
Imperiale: Mani insanguinate
Impero: La confessione della signora Doyle
Induno: Prima colpa
Ionio: Arrivano i carri armati
Iris: Anema e core
Italia: Agenzia matrimoniale
Lux: Amore che uccide
Manzoni: L'assedio di Forte Point
Massimo: Per noi due il paradiso
Mazzini: L'isola del peccato
Metropolitan: Il mulino sulla Floss
Moderno: Ammutinati dell'Atlantico
Moderno Saletta: L'amore più grande
Modernissimo: Sala A: Il generale Quantrill
Sala B: Il ribelle dalla maschera nera
Nuovo: La mia vita per tuo figlio
Novocine: La luna rossa
Odeon: La belva dell'austrada
Odescalchi: Il giardino incantato
Olympia: Noi due soli
Orfeo: Il terrore di Londra
Ottaviano: Femmine bionde
Palazzo: Alto tradimento
Parioli: Perdonami se mi ami
Planetario: Fucilato all'alba
Platino: Il solitario del Texas
Palestrina: Nervi d'acciaio
Parioli: Perdonami se mi ami
Planetario: Fucilato all'alba
Plinius: La duchessa dell'Idaho
Preneste: La confessione della signora Doyle
Primavalle: La dinastia dell'odio
Quirinale: L'isola delle sirene
Quirinetta: Un marito ideale
Reale: L'altra bandiera
Rex: Il terrore del Novajos
Rialto: Fidanzata di tutti
Rivoli: Un marito ideale
Roma: Quel fantasma di mio marito
Rubino: Il mondo le condanna
Salario: Il cammino della speranza
Sala Umberto: La seconda moglie
Salone Margherita: Omicidio
Savoia: La donna dalla maschera di ferro
Silver Cine: Eran trecento
Spiendore: L'eterna armonia
Stadium: Tarantella napoletana
Supercinema: Il cavaliere del deserto
Tirreno: Il villaggio dell'uomo bianco
Trianon: Warpath sentiero di
Trieste: Il solitario del Texas
Tuscolo: Perfido invito
Verbano: Il terrore di Londra
Vittoria Ciampino: Risposiamoci tesoro

MOTOCICLISTI
da CAPUANI
Via Cadorna 25 - Tel. 486.261
MOTO E SCOOTER PER TUTTE LE BORSE
ACCESSORI
SUB-AGENZIA: Lambretta - Gabbiano - Morini - Rumi - Ducati - DKW - CM - NSU
Cambi supervalutando
MASSIME FACILITAZIONI

Leggete
RINASCITA

ALL'E.A. 1953, TEATRO DEI 7 MILA
QUESTA SERA ALLE ORE 21,30
Spettacolo d'inaugurazione della nuova meravigliosa edizione della SENSAZIONALE RIVISTA

VACANZE SUL GHIACCIO
100 PATTINATORI
80 AUTENTICHE BELLEZZE DI HOLLYWOOD
PREZZI L. 1.500 1.000 - 700 - 400
Prenotazione e vendita biglietti:
ARPA CIT (Gall. Colonna), Tel. 684-485 - 683-343;
ORBIS - Ag. 13 Via A. De Petris 74-A - Tel. 687-776;
MONDIALTUR - Via Veneto 171 - Tel 461-301 - 465-097
I biglietti a riduzione ENAL si vendono all'apposito botteghino dell'ARPA locale CIT (Gall. Colonna). Al botteghino del Teatro non si vendono biglietti ridotti. Ai gruppi aziendali ed alle comitive provenienti dai centri vicini e dalle provincie, con un minimo di 25 partecipanti, saranno praticati i prezzi ridotti ENAL.
TRASPORTI: Speciali servizi di Autobus saranno assicurati dall'ATAC in partenza dal seguente capolinea, dalle ore 20,15 sino alle ore 21, con arrivo all'ingresso TEATRO: STAZIONE TERMINI E1 — PIAZZA CAVOUR E2 — PIAZZA CROCE ROSSA E3 — PIAZZA VENEZIA G. Il deflusso a fine spettacolo avverrà dal Piazzale della Posta adiacente al TEATRO DEI 7 MILA, con speciali corse di Autobus in collegamento con i servizi normali per i vari quartieri.
LO SPETTACOLO AVRA' TERMINE ALLE ORE 24
Organizzazione E.N.A.L. — SUPERPRODUZIONI TEATRALI